

Le 20 sterline passano alla plastica

Dopo i tagli da 5 e 10, anche le banconote da 20 pounds vengono ora stampate su un supporto in BOPP per garantire durata e sicurezza.

21 febbraio 2020 08:30

Sono state introdotte ieri nel Regno Unito le nuove banconote polimeriche da 20 sterline, con l'effigie dell'artista JMW Turner, che seguono quelle da 5 e 10 sterline, immesse rispettivamente nel 2016 e nel 2017 e dedicate allo statista Winston Churchill e alla scrittrice Jane Austen.



L'anno prossimo sarà la volta del taglio da 50 sterline, su cui spiccherà il volto dello scienziato Alan Turing.

La nuova banconota da 20 sterline è stata emessa in 20 milioni di esemplari, per un peso complessivo di 1.780 tonnellate. Come le precedenti, è stampata su un film in polipropilene biorientato (BOPP), integrato con numerosi dispositivi anti contraffazione per rendere il lavoro più difficile ai falsari.

Oltre ad essere più difficili da falsificare, le sterline polimeriche sono anche più resistenti, due volte e mezzo più di quelle di carta, assicurando una vita utile di cinque anni, con un risparmio per la Zecca britannica.

